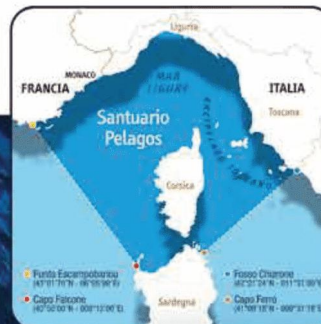




Regione Toscana

Osservatorio Toscano per la biodiversità



Cos'è il Santuario Pelagos

Il Santuario per la Protezione dei Mammiferi Marini del Mediterraneo è un'area di circa 87.500 km² che fa parte delle Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (denominate ASPIM) ai sensi della Convenzione di Barcellona. È delimitato da quattro punti cardinali a NW da Punta Escampobarou a Capo Falcone; a NE da Fosso Chiarone a Capo Ferro. L'area, nasce da un accordo tra Italia, Francia e Principato di Monaco ed è stata istituita formalmente con la legge n. 391 del 2001.

Pelagos

Cos'è la carta di partenariato del Santuario Pelagos e come i comuni possono aderire

La CARTA, istituita a Monaco nel 2009 con Raccomandazione COP4/REC9 nella IV Conferenza delle Parti del Santuario, prevede la sottoscrizione tra Pelagos e i Comuni del litorale dei tre Paesi Contraenti, di un accordo finalizzato a ridurre al massimo le attività che hanno un impatto sui mammiferi marini. In particolare per l'Italia, si prevede la «demotonautizzazione sportiva» e altre specifiche azioni pedagogiche, informative, di formazione e vigilanza lungo i propri litorali. Al momento della sottoscrizione della Carta, viene inoltre consegnata dall'Autorità Nazionale competente (MATTM), la bandiera del Santuario Pelagos, tramite apposita cerimonia pubblica. I comuni aderiscono tramite adozione di specifica Deliberazione Comunale, e potranno esporre la bandiera del Santuario, nei loro porti e ovunque lo riterranno utile.

Cos'è l'Osservatorio Toscano per la Biodiversità (OTB ex OTC)

L'Osservatorio nato nel 2007, come un progetto permanente della Regione Toscana, è stato formalizzato con Legge Regionale 30/2015, ed esercita in attuazione della strategia nazionale e regionale per la biodiversità, funzioni per la raccolta, il coordinamento e lo scambio di informazioni e di dati con le autorità statali competenti in merito. In particolare si occupa dei report annuali sul monitoraggio delle specie, degli spiaggiamenti e degli avvistamenti di mammiferi marini e tartarughe marine svolte nell'ambito del Santuario Pelagos. L'Osservatorio coordina la rete degli spiaggiamenti e avvistamenti attraverso l'ARPAT in sinergia con altri soggetti, coinvolti nelle operazioni di recupero. Coordinamento: Tel. 055 4383519/3833 cell. 335 7107517 - Fax 055 4385048 - osservatoriocetacei@regione.toscana.it <http://www.regione.toscana.it/-/osservatorio-toscano-per-la-biodiversita>

Cosa sono i SIC marini e le ZSC

La Rete Natura 2000 costituisce lo strumento europeo per garantire la tutela di habitat e specie di flora e fauna minacciate o in pericolo di estinzione. Il Ministero dell'Ambiente ha sei anni di tempo per designare i Siti di Importanza Comunitaria come Zone Speciali di Conservazione (ZSC). In Toscana le ZSC marine coprono circa 26.000 ettari; i primi 10 SIC marini (oggi ZSC) sono stati designati nel 2011: Isola di Giannutri • Scoglio dell'Argentatola • Padule della Trappola, Bocca d'Ombone • Secche della Meloria • Isola di Gorgona • Isola di Capraia • Isola di Pianosa • Isola di Montecristo • Scoglietto di Portoferraio • Scarpata continentale dell'Arcipelago Toscano.

Dove sono i nostri Punti Informativi

Comune di Capoliveri	comune@comune.capoliveri.li.it - tel. 0565 967611 - fax 0565 968060
Parco Nazionale dell'Arcipelago	Portoferraio Enfola - parco@islepark.it - tel. 0565 919411 - fax 0565 919428
Comune di Viareggio	Ass. CETUS, presso Museo della Marineria - cetus@supereva.it - cell. 335 6564469 - tel. 0584 391004
Comune di Rosignano M.mo	Museo di Storia Naturale di Rosignano Solvay, Villa Pertusati - cell. 377 1465349 - Tel. 0586 767052 - www.musrosi.org - musrosi@tiscali.it
Comune di San Vincenzo	Torre di San Vincenzo, via della Torre, 12 - tel. 0565 707231 - fax 0565 707256 - r.genchi@comune.sanvincenzo.li.it
Parco Regionale della Maremma	Acquario in via Nizza, 20 Talamone (Orbetello) - 0564 887173 - centrovisite@parcomaremma.it
Museo di Calci - Pisa	Certosa di Calci (PI) - Tel. 050 2212990 / 050 2212970

Cosa fare se si avvistano cetacei e tartarughe in mare

Procedere a vela o con motori al minimo dietro gli animali a distanza non inferiore a 100 mt per i delfini, e 300 mt per le balene. Fermare le eliche nel momento dell'immersione per evitare impatti (se si vedono due/tre esemplari in superficie sott'acqua ve ne possono essere molti di più). Mai tagliare la rotta o porsi di fronte agli animali. **Non toccare mai gli animali anche se vicini.**

Fotografare o filmare la pinna dell'animale e inviare i file a osservatoriocetacei@regione.toscana.it (indicare data, ora, coordinate punto geografico di avvistamento, propri dati anagrafici) o consegnare le foto ai Punti Informativi dell'OTB e diventare **OSSERVATORE dei Cetacei e delle Tartarughe**.

Cosa fare se si avvistano cetacei, tartarughe ed elasmobranchi (squali e razze) in mare morti o spiaggiati, o in grave difficoltà



Non toccare l'animale per nessun motivo, aspettare l'arrivo della Guardia Costiera o di altri servizi di vigilanza in terra o in mare (ARPAT, Guardie forestali, Parchi regionali e nazionali, Vigili del fuoco, Capitanerie, Carabinieri, ASL)

Telefonare al 1530

ARPAT: 339 3462217

Università di SIENA: 334 6063426

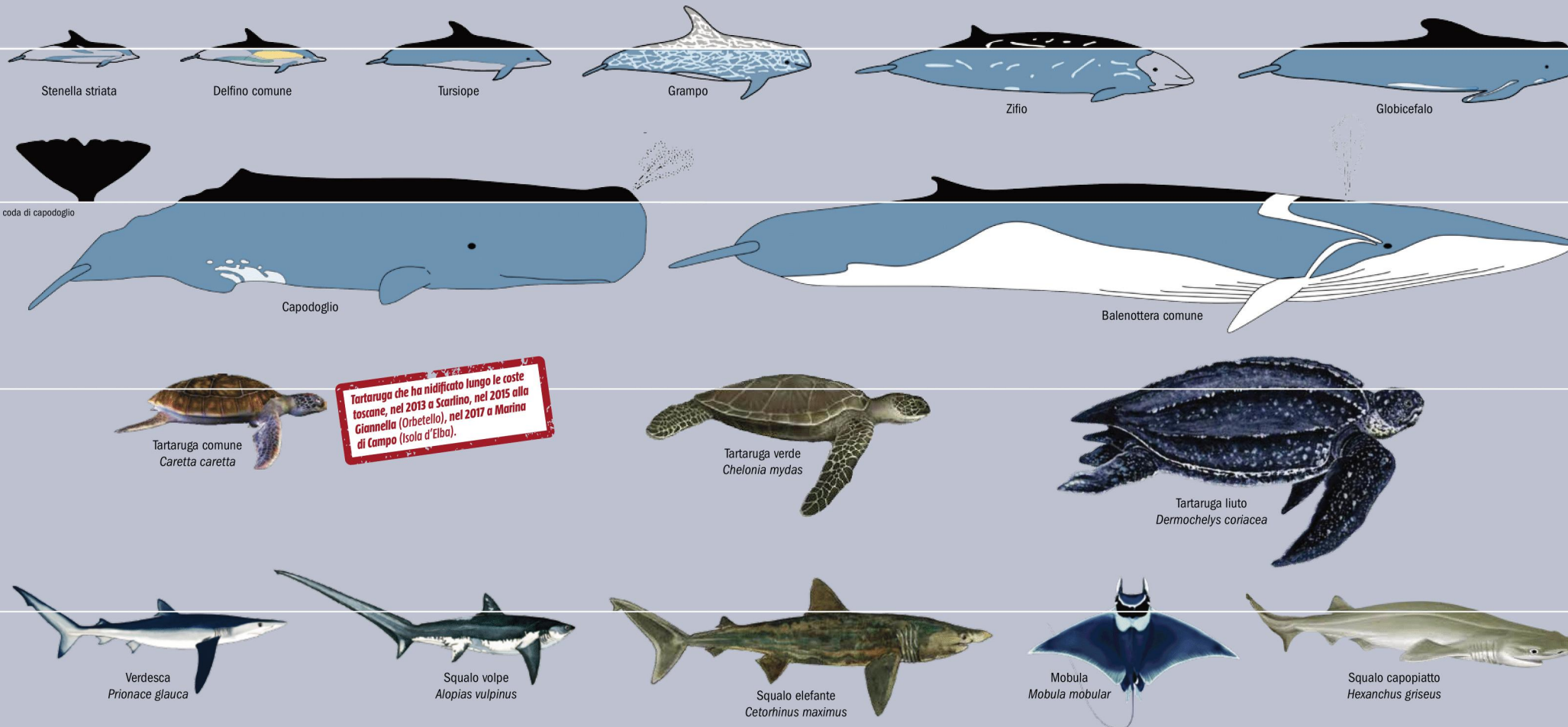
IZSLT sez Pisa: 050 553563 - 333 6375958 - pisa@izslt.it

In caso di rinvenimento di carcassa di animale morto in mare la **Guardia Costiera** segnalerà il pericolo per la navigazione (carcasse galleggianti, cetacei finiti nelle reti da pesca o agganciati per sbaglio a lenze o palamiti, tartarughe ancora vive) e attiverà i tecnici preposti agli interventi specifici. Per esemplari di grandi dimensioni, vivi e/o spiaggiamenti di massa, il CERT (Cetacean Strandings Emergency Response Team), Università di Padova tel. 366 9256638 spiaggiamenti@unipd.it - mammiferimarini.bca@unipd.it



Regione Toscana

Le principali specie di cetacei, tartarughe e grandi pesci cartilaginei nel mare della Toscana



Parco Regionale della Maremma

Punto informativo OTB, Centro di Recupero Primo soccorso tartarughe marine (Tartanet) presso l'Acquario in via Nizza, 20 Talamone (Orbetello) Tel. 0564 887173 (apertura estiva) itinerari di visita del Parco: a piedi, in bicicletta, a cavallo, in canoa ed in carrozza. Per informazioni contattare il Centro visite di Alberese Tel. 0564 407098
www.parco-maremma.it - centrovisite@parco-maremma.it
Aperto tutti i giorni



Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Partner OTB, Centro Visite di San Rossore itinerari di visita del Parco: a piedi, bicicletta, trenino, carrozza, cavallo, in battello sull'Arno e sul Canale dei Navicelli. In estate visite guidate nel Santuario dei Cetacei per gli avvistamenti da catamarano.
Info Centro Visite di San Rossore Tel. 050 530101/533755 - fax 050 3836908
visites@tin.it - www.top5viaggi.com
Aperto dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00



Acquario di Livorno

Piazzale Mascagni, 1 Livorno Tel. 0586/269.111-154
info@acquariodilivorno.it - www.acquariodilivorno.it

Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università di Pisa

Certosa di Calci (PI) - Tel. 050 2212990 / 050 2212970
didattica@museo.unipi.it - www.msn.unipi.it/

Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze

Via La Pira 4, Firenze - Tel. 055 2346760 - edumsn@unifi.it - www.msn.unifi.it

Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici

Piazzetta Gigli 2, Siena - Tel. 0577 47002 - fisiocritici@fisiocritici.it - www.fisiocritici.it

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo

Via Roma 234, Livorno - Tel. 0586 266711
musmed@provincia.livorno.it

Associazione GAMPs di Scandicci

Piazza Vittorio Veneto, 1 Badia a Settimo, Scandicci (FI) - Tel. 055 5321195 - 338 2504468
gamps@gamps.it - www.gamps.it